

PROTOCOLLO D'INTESA

**Attivazione di uno sportello gratuito di informazione per i territori delle Valli di Fiemme e
Fassa, e dell'alta Valle di Cembra**
a cura di CSV Trentino

L'anno duemilaventi, addì del mese di,

fra

COMUNITÀ DELLA VAL DI FIEMME, con sede a Cavalese in Via Alberti n.4, codice fiscale 91016130220, rappresentata dal Presidente p.t. sig. Giovanni Zanon,

COMUN GENERAL DE FASCIA, con sede a San Giovanni di Fassa in Strada di Pré de Gejia n.2, codice fiscale 91016380221, rappresentata da

COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA, con sede a Cembra in Piazza S. Rocco n.9, codice fiscale 96084540226, rappresentata da

e

CSV TRENTINO-NON PROFIT NETWORK, con sede a Trento in Via Lunelli n.4, a mezzo del Presidente Giorgio Casagranda, nato a Trento il 22/04/1950, domiciliato ai fini del presente atto, presso Trento (TN), Via di Camparta Media n.55;

Premesso che:

- al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore presenti sul territorio, l'associazione CSV Trentino-Non Profit Network (d'ora in avanti CSV Trentino) si è offerta di attivare uno sportello territoriale con sedi presso la Comunità della Val di Fiemme e il Comun General de Fascia, con l'obiettivo di fornire informazione e consulenza gratuita alle associazioni di volontariato e in generale agli enti non profit dei territori delle Valli di Fiemme e Fassa, e dell'alta Valle di Cembra;
- con deliberazione n. di data esecutiva, la Comunità della Val di Fiemme, disponeva di attivare a Cavalese, presso la propria sede, uno sportello gratuito di informazione di primo livello rivolto alle associazioni di volontariato e in generale agli enti

non profit dei territori delle Valli di Fiemme e Fassa, e dell'alta Valle di Cembra ed approvava tra l'altro, lo schema del presente atto;

- con deliberazione n. di data, esecutiva, il Comun General de Fascia, disponeva di attivare a San Giovanni di Fassa, presso la propria sede, uno sportello gratuito di informazione di primo livello rivolto alle associazioni di volontariato e in generale agli enti non profit dei territori delle Valli di Fiemme e Fassa, e dell'alta Valle di Cembra ed approvava tra l'altro, lo schema del presente atto;
- la Comunità della Valle di Cembra, con deliberazione n. di data, disponeva di concorrere all'attivazione dello sportello gratuito di informazione di primo livello rivolto alle associazioni di volontariato e in generale agli enti non profit dei territori delle Valli di Fiemme e Fassa, e dell'alta Valle di Cembra, ed approvavano, tra l'altro, lo schema del presente atto

Tutto quanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

Il presente protocollo d'intesa disciplina i rapporti tra il la Comunità della Val di Fiemme, il Comun General de Fascia, la Comunità della Valle di Cembra e CSV Trentino, per l'attivazione di uno spazio di informazione e consulenza gratuita destinata alle associazioni esistenti e alle persone interessate a creare un ente associativo con particolare riferimento ai territori delle Valli di Fiemme e Fassa, e dell'alta Valle di Cembra.

La consulenza sarà effettuata da commercialisti che hanno frequentato il corso “*Opportunità, scenari e tendenze della Riforma del Terzo settore*”, organizzato da CSV Trentino e dall'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto (ODCEC) sulla base del protocollo d'intesa concluso nel 2019 tra i due enti. Il protocollo in questione incentiva la collaborazione fra CSV Trentino e ODCEC per quanto riguarda la consulenza e il supporto ad enti non profit, lo studio e l'analisi della Riforma del Terzo settore oltre che l'organizzazione di momenti formativi ed informativi in merito alla stessa.

ART. 2 - Ambiti di informazione

L'attività di informazione e consulenza avrà ad oggetto in particolare l'applicazione della cosiddetta Riforma del Terzo settore di cui al D.lgs 117/2017 e i relativi adempimenti.

A titolo indicativo la consulenza offerta varierà a seconda che a richiederla sia un'associazione già costituita o un gruppo interessato a creare un'associazione e verterà sugli aspetti di seguito menzionati.

1) Alle associazioni già costituite:

- a) Orientamento ed inquadramento in relazione alla Riforma del Terzo settore, in base alla tipologia di associazione richiedente (ODV, APS, Onlus, ASD, associazione culturale): ad esempio, circa l'obbligo di modificare o meno lo statuto, ed eventualmente entro quale termine
- b) Informazioni sugli adempimenti di tipo civilistico legati alla forma di associazione
 - Corretta tenuta dei libri sociali (libro soci, verbali dell'Assemblea, del Direttivo e di organi eventuali)
 - Corretta tenuta del registro dei volontari
- c) Informazioni sugli adempimenti di tipo contabile di un ente associativo
 - Corretta redazione del rendiconto di cassa
 - Informazioni generali in merito alla tenuta della contabilità
- d) Esame delle diverse entrate dell'ente e del loro corretto inquadramento da un punto di vista fiscale
 - In presenza di eventuale attività commerciale, adempimenti legati ad essa (in particolare al regime 398)
 - Inquadramento ed adempimenti legati alle raccolte pubbliche occasionali di fondi
 - Inquadramento di eventuali contributi pubblici ricevuti
- e) Inquadramento di eventuali prestazioni di lavoro retribuite dall'ente e dei relativi adempimenti dichiarativi
- f) Esame ed inquadramento dei profili legati ai volontari
 - Adempimenti legati all'assicurazione obbligatoria per i volontari degli enti del Terzo settore
 - Corretta gestione dei rimborsi spese

2) Alle persone interessate a creare un'associazione:

- a) Esame delle finalità del futuro ente e inquadramento di tipo civilistico
- b) Esame delle possibili attività che il futuro ente andrà a svolgere ed inquadramento fiscale delle stesse
- c) Orientamento in relazione ai singoli passaggi necessari per creare un ente associativo

ART. 3 - Impegni

CSV Trentino si impegna a:

- svolgere gratuitamente l'attività di cui al precedente art.2 per un numero minimo di 30 ore annue, da distribuire uniformemente durante l'anno, in giorni ed orari da concordare tra le parti;
- riservare a ciascun appuntamento almeno 30 minuti;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o, con congruo anticipo, le sospensioni feriali dell'attività;
- coordinarsi periodicamente con la persona referente individuata da ciascun ente pubblico in relazione all'andamento dello sportello e alle problematiche ad esso collegate;
- supervisionare lo sportello, prevedendo momenti di confronto ed aggiornamento con gli enti pubblici partner e con i consulenti.

La Comunità della Val di Fiemme e il Comun General de Fascia si impegnano a:

- mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio uno spazio idoneo presso le rispettive sedi;
- supervisionare, laddove necessario, l'attività di prenotazione degli appuntamenti, che verranno comunque fissati direttamente dagli enti o dalle persone con modalità telematica, iscrivendosi alla piattaforma informatica di CSV Trentino.

Tutti gli enti parte del presente protocollo si impegnano a:

- pubblicizzare l'iniziativa attraverso i mezzi a disposizione di ciascuna (sito istituzionale, pagina facebook, ecc.);
- monitorare periodicamente l'andamento dello sportello.

La Comunità della Val di Fiemme, il Comun General de Fascia e la Comunità della Valle di Cembra si impegnano a mettere a conoscenza del servizio i Comuni del rispettivo territorio.

Per la Comunità della Val di Fiemme

Per il Comun General de Fascia

Per la Comunità della Valle di Cembra

Per CSV Trentino